

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Costa Corradini editore

Spazio riservato alla Poesia

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 20 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 20, Sem. e Trim. la proporzione.
Un numero separato cent. 3, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
in cronaca per ogni linea cent. 30. - Dopo
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
In terza e quarta pagina avvisi riciclati a se-
conda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Si riprende la discussione sull'insegnamento religioso

Mauri - Finocchiaro Aprile - Leonardo Bianchi - Mirabelli

Un clericale

Dopo lo svolgimento di una inter-
rogazione dell'on. Fradeletto sullo scan-
dalo all'Istituto di Belle Arti a Ve-
nezia, si riprende la discussione della
mozione Bissoletti.

Il primo oratore della giornata è il
clericale Mauri, il quale comincia
dall'affermare che la scuola laica si
converte praticamente in scuola atea,
alla quale in realtà mirano i fautori
della scuola laica.

Poi se la prende con l'Asino che
offende i preti e la religione. Ma qui,
l'Estrema mette nell'imbarazzo l'ora-
tore chiedendogli che cosa ne pensi
dello sconosciuto Mulo.

Sostiene che i fautori dell'insegna-
mento religioso hanno con sé l'im-
mensa maggioranza del paese. L'ora-
tore accetta la proposta governativa,
proponendo qualche modificazione pu-
ramente formale. Proseguendo dice
che i clericali vogliono educare il po-
polo, elevarlo materialmente e moral-
mente, crescerlo alle idee moderne,
combattere l'analfabetismo (immensa
lavorata).

Conchiude affermando, fra le gene-
rali risate, che se fosse approvata la
mozione Bissoletti, trionfarebbero l'ate-
ismo, il repubblicanismo, l'herveismo
ed infine anche l'applicazione dei prin-
cipi socialisti!!!

Stato e Chiesa

Finocchiaro Aprile parla in favore
della Scuola laica. Dice che la Chiesa
non ha mai rinunciato alla prevalenza
sullo Stato, ed ha sempre combattuto
le rivendicazioni del Stato e andato
compiendo dei suoi diritti. Lo Stato
deve affermare la sua assoluta incom-
petenza in materia religiosa.

Il Parlamento italiano non può dun-
que esitare in omaggio alla storia, in
coerenza col suoi precedenti, in confor-
mità di tutto il movimento della legi-
slazione scolastica.

Chiude affermando che nessuno in-
tende di combattere il sentimento reli-
gioso, come aspirazione dell'anima
verso l'infinito; il problema è attis-
simo e non può essere considerato dal
punto di vista di una sola religione
perché non ci sono di fronte allo stato
né maggioranze di credenti ricono-
sciuti, né minoranze tollerate.

Dogma e religione

Leonardo Bianchi comincia dal ri-
cordare la guerra senza tregua che
in nome del dogma fu mossa a tutte
quante le più grandi scoperte scien-
tifiche. E' dunque possibile alimentare
la mente dei fanciulli con quei dogmi
che sono la negazione della scienza?

Se le religioni ebbero sempre un
contenuto morale, non è vero affatto
che la religione sia il solo e neces-
sario fondamento della morale.

Concludendo, afferma che il compito
della scuola è di sviluppare il pen-
siero e la coscienza morale. Qualunque
altro obiettivo non fa che dialogarla
da quella che è la sua funzione.

Contro le mezze misure

Mirabelli sostiene che le religioni
non sono confondibili con la religione.

Proseguendo dimostra che il rego-
lamento del Governo è incostituzionale
e contiene il germe della discordia
civile: è una mezza misura.

Ammonisce con la parola di Mac-

chiavelli che gli individui e gli stati
roviano per le mezze misure. Con-
clude che la scuola e lo stato devono
essere come voleva Spaventa: gli ul-
timi sostegni e i due grandi baluardi
della civiltà innanzi all'avvenire.

La discussione è rimandata a do-
mani.

Un commento

La perseveranza nel sistema da
parte dei clericali, ci obbliga a ritor-
nare su un rilievo che abbiamo già
fatto nei numeri precedenti.

Per combattere la scuola laica i pre-
ti servono di questo artificio: la con-
fondono con la scuola atea, con la scuola
antiereticana ecc. ecc. Ne deformano
cioè i lineamenti, ne travisano il prin-
cipio informatore, ne falsano le final-
ità, e poi, conosciuti così ad uso e con-
sumo della loro povera dialettica, si
divertono a demolirla.

Ieri l'on. Mauri ha detto — come
si rileva dal resoconto parlamentare
— che scuola laica si converte prati-
camente in scuola atea, e che a qua-
sant'ultima mirano in realtà i fautori
della prima.

Più avanti lo stesso on. Mauri ha
aggiunto che con la scuola laica tri-
fonerebbe «l'ateismo, il repubblicanismo,
l'herveismo ed infine il socialismo».

Noi ci domandiamo semplicemente
se è lecito e decente pronunciare in
piazza Camora Italiana simili colossali
asserimenti! Con l'elezione a deputati dei
signori Mauri, Cornaggia, Cameroni e
compagni, la tribuna parlamentare si
è ridotta al livello di uno sgangherato
pergamo di campagna. (giusti)

Dopo la condanna di Nunzio Nasi

LA GRAZIA A NASI!

I giornali del mattino pubblicano il
testo di una istanza firmata da parec-
chi deputati e indirizzata al Re, per-
ché «voglia degnarsi di fare uso del-
l'alta sua prerogativa graziando Nunzio
Nasi».

Fra i firmatari notiamo gli on. Ric-
cardo Luzzatto e Gregorio Valle.

Noi ci auguriamo che anche i tanti
infelici che nel carcere scontano una
colpa commessa sotto l'irresistibile im-
pulsivo del duro bisogno o della stessa
fame, trovino quelle anime sensibili che
un volgare peculatore, ed un cor-
ruttore confesso ha trovate nell'avversa
fortuna.

E non diciamo altro.

I commenti dei giornali

Il Grido del Popolo giornale socia-
lista di Torino:

«Con questa sentenza, una delle più
alte guarantee costituzionali, la re-
sponsabilità dei ministri, ha finalmente
la consacrazione del fatto.

«La sentenza di Nunzio Nasi non
ha da essere la fine, ma l'inizio di
una vasta opera di epurazione negli
altissimi gradi dell'amministrazione
dello Stato.

«L'on. Treves nel Tempo così con-
chiude un articolo di commento alla
sentenza dal titolo La Ave: «... mon-
te scende il telone sul lungo dramma
di Nunzio Nasi, noi sentiamo che nel-
mi lancio un'occhiata di cui non saprei
dipingere l'orribile espressione o mi
faia tro o quattro brutte smorfie. Poi,
lasciando ricadere la testa vacillante,
raccolse il suo gran scialoia la cui punta
strisciava a terra, corse festosamente
alla porta massiccia dietro la quale
scompareva.

«E' una vecchia pazza, pensai,
una vecchia pazza, furba e cattiva. In
fede mia, avevo torto d'interessarmi
ad essa; vorrei rivedere la sua smor-
fia; Toubae me ne darebbe volentieri
quindici fiorini.

Pur queste facezie non mi rassicu-
ravano gran fatta; l'orribile occhiata
dalla vecchia m'insanguinava per ogni
dove, e più d'una volta nell'atto di
arrampicarmi su per la scala perpen-
dicolare della mia topaia, sentendomi
trattenero per gli abiti, rabbrivivo

l'opponema di rito «consumatum est»
non è il grido selvaggio della tri-
fonante vendetta sul capo di un uomo,
ma è un puro e grande anelito di
giustizia che si inquadra in tutte le
auspicale rivendicazioni sociali ed in-
mane, una tappa dolorosa ma neces-
saria nel movimento complesso di as-
scensione della classe proletaria, una
luce di speranza per il futuro».

La Tribuna in un articolo dal titolo
«Finis» si augura

«Che il sentimento di giustizia in-
nato nel popolo italiano possa inchin-
arsi senza dubbi, senza esitazioni,
ma con rispetto e serenità alla Maestà
dell'Alta Corte italiana!».

La Lombardia in un articolo intito-
lato «Il verdetto», così interpreta la
condanna di Nasi:

«Non in prigione, ha voluto dire il
Senato colla sua sentenza, deve essere
relegato l'on. Nasi, ma deve essere
bandito per sempre dal Parlamento
italiano.

«E quest'ammonizione solenne che
tutti incondizionatamente debbono ap-
provare sia inteso ora e sempre da
quanti amministrano e amministrer-
anno la pubblica cosa».

L'Avanti si compiunge della sentenza
e sostiene che «il processo Nasi non
è che un capitolo; ora è necessario
l'onesto coraggio di conoscere tutto il
volume».

E riserbiamo per ultimo il Corriere

della Sera che in occasione dei pro-
cesso Nasi, ha combattuto una magni-
fica battaglia per la pubblica mora-
lità. Ci rincresce solo di non poter
riportare che poche righe dello splen-
dido articolo Giustizia in cui si insiste
spacialmente nella necessità di epurare
l'ambiente che ha reso possibile il fe-
nomeno Nasi.

«Lo strazio dell'on. Nasi e dei suoi
certamente è stato grande. E si può
aver assunto quel contegno che noi
abbiamo tenuto e sentir pietà per la
sorte di un uomo che precipita da
quella altezza e cade nei laici del
codice.

«Ma accanto allo strazio dell'ex-mi-
nistro v'era purtroppo lo strazio della
giustizia che bisognava evitare ad ogni
costo.

«Colpa dell'on. Nasi soltanto? No,
colpa anche dell'ambiente che tollera
amministratori simili, ed, entro certi
confini, magari li esige».

«La condanna inflitta dall'Alta Corte
a Nasi segna purtroppo la rovina sua
definitiva, ma indica pure che nelle
pubbliche amministrazioni si esige il
criterio morale più rigido e che l'ele-
vatezza della carica non giustifica la
minima trasgressione. In questo senso,
il più alto, il più autorevole, il più
indipendente consenso giudiziario del
regno, ha reso un grande servizio al
Paese».

CRONACA PROVINCIALE

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Aviano

Circolo Agricolo

24. — Ieri i soci del Circolo Agri-
colo di Aviano, tennero l'Assemblea
ordinaria annuale. Lusinghiera l'esp-
osizione fatta dall'egregio Presidente
sig. Mario Marchi, di quale va tribu-
tato un plauso sincero.

Il bilancio dell'anno scorso si chiuse
con ottimi risultati, e venne, per ac-
clamazione, approvato ad unanimità.

Il prof. Bassi, tenne indi agli inter-
venuti un'applaudita Conferenza, con-
statando anch'egli il progresso fatto
dall'Associazione Agraria di Aviano,
che costitui un lodovole e ben riuscito
esperimento di cooperazione.

Adunanza operaia

Pure ieri, un fortissimo numero di
operai, per iniziativa di alcuni volen-
terosi, si riunì per trattare la costituzi-
one di una Società Operaia di mutuo
soccorso. Invitati, portarono il contri-
buto della loro parola, i due Consig-
lieri provinciali avvocati Carlo Pol-
croli e Antonio Cristofori. Essi furono
salutati e rimorizzati da applausi cal-
orosi.

L'adunanza venne egregiamente pre-
sieduta dal maestro sig. Dalla Puppa,
che ne fu uno dei più attivi promotori.
Venne nominata una Commissione per
la redazione dello Statuto Sociale, che
verrà approvato in una nuova Assem-
blea, domenica p. v.

E' da notarsi l'ostilità del clero
contro l'istituenda Società; per il pre-
testo che a fondamento della stessa
non venne posta la religione, vogliono
gabellare la politica clericale, mani-
festando ancora una volta l'antireli-
gioso intendimento di servirsi dell'idea
religiosa, per una propaganda settaria,
per la conquista del passo a favore di
un partito che non riconosce ancora
Roma per capitale d'Italia. Cristo disse:
Il regno mio non è di questo mondo:
i preti odierni invece mercanteggiano
il regno dei cieli per la conquista di
quello che Cristo diceva non essere il
suo! — E poi, novelli Parisiè preton-
dono di essere i salvatori della religione,
che trascinano tanto in basso.

Nuova Cooperativa

Coll'intervento, e mercè le attive
pratiche degli avv. Cristofori e Pol-
croli, si costituì tra giorni, mediante
regolare contratto in atti del notaio
Burini di Aviano, la nuova Società
Cooperativa tra gli scalpellini di Aviano,
per la conduzione e sfruttamento della
vinomata cava pietraia comunale.

da capo a piedi, immaginandomi che
la vecchia venisse ad appendersi alle
falde del mio giubbotto per farmi ca-
dere.

Toubae, a cui narrai questa storia,
invece di ridere, prese un'aria grave.
— Mastro Christian, mi dica, se la
vecchia l'ha con voi, guardatevi! I
suoi denti sono piccoli, aguzzi, e d'una
bianchezza meravigliosa; ciò non è
naturale all'età sua; essa ha il male
occhio, i fanciulli fuggono quando essa
si accosta, e gli abitanti di Norimberga
la chiamano Fledermausse!

Ammirato lo spirito pascipaceo del
Febbre e le sue parole mi diedero
punto da pensare, ma in capo a qual-
che settimana, avendo sovente incon-
trato Fledermausse senza spiacevoli

1) Pipirello.

Così i nostri lavoratori, mostrano di
aver compreso l'importanza del prin-
cipio cooperativo, l'utilità somma del-
l'unione e della solidarietà.

Sacile

Scrittura e scrittori

24. — Il prof. Pennato, di Udine,
tenne oggi l'annunciata conferenza
alla nostra scuola, con un concorso
considerabile di popolo. Egli esordì
affermando che come la scrittura deve
essere considerata registrazione auto-
matica di una varietà di movimenti
mimici, per questo, la mimica gene-
rale, può essere rivelatrice di qualche
cosa del nostro carattere. Essa, ovvero
come una fisionomia è individuale, è
come la parola, distinta caratteristica,
in ogni individuo. Questa proprietà
dipende dai particolari meccanismi
che vi presiedono, governati da gruppi
specializzati di cellule cerebrali, diver-
samente funzionanti nei singoli indi-
vidui.

Il desiderio di indagare dalla scrit-
tura che è come il gesto materializ-
zato del pensiero, qualche cosa del-
l'indole dello scrittore fu d'ogni tempo.
Questa ricerca ha però dovuto at-
traversare le più vane fantasticherie,
specialmente in quelle epoche in cui
florivano chirografia o scienze occulte.
E' il primo trattato (di Camillo Baldo
1602) come da una lettera missiva
si conoscano la natura e qualità
dello scrittore non mostra ancora ne-
ppure i principi di uno studio melo-
dico. Da quell'epoca una gran quantità
di trattati si sono succeduti, per lo più
vani e farraginosi. Alcuni però hanno
avuto giusta intuizioni, e veduta chi-
aramente l'importanza della manifesta-
zione grafica; in un tempo relativamen-
te recente è da citare tra questi
Lavarat fisionomista sommo e tra i
contemporanei il più celebre di tutti
e meritatamente il Crepiau-Jamin.

Da un immenso numero di scritti, i
grafologi studiando caratteri e para-
gonando scritture rilevarono alcuni
segni denunciati speciali inclinazioni
e tendenze: è stato un grande merito
di Crepiau-Jamin aver stabilito il prin-
cipio che il valore del segni è relativo
e può venir modificato secondo la su-
periorità o inferiorità generale dello
scrittore. Quantunque nella delazioni
grafologiche non siano rari gli errori,
alcuni ritratti grafologici corrispondono
in maniera impressionante alla verità.
I segni principali che vengono presi
in considerazione sono le pendenze,

conseguenze, i miei timori si dissipano
e più non pensi ad essa. Ora
avvenne che una sera, dormendo del
miglior sonno, fui svegliato da un'ar-
monia bizzarra. Era una specie di vi-
brazione così dolce e così melodiosa,
che il murmure della brezza nel fo-
gliame può solo darne una debole idea.
Per un pezzo tesi l'orecchio, cogli occhi
spalancati e trattenevo il respiro.
Finalmente guardai verso la finestra
e vidi due ali che si dibattono di-
nanzi ai vetri. Credetti dapprima
fosse un pipistrello chiuso nella
mia camera; ma essendosi mo-
strata la luna, lo ali d'una magnifica
farfalla notturna, trasparenti come
merletti, si disegnarono sul suo disco
scintillante. Le loro vibrazioni erano
talvolta così rapide che più non si
vedevano, poi si riposavano distese sul

l'ornamentazione, le gambature inutili
ecc. delle lettere d'onda una scrittura
sobria, angolosa rotonda ecc.

Speciali tipi di grafismi presentano
gli artisti, i nevroptici, gli alienati,
alcune specie di delinquenti ecc. Lom-
broso ha dimostrato come nei cambia-
menti di personalità determinati da
suggestione possa cambiare il grado
di uno stesso individuo, in relazione
alla nuova personalità suggerita. In
conclusione qualche cosa di noi vive
anche nella materialità del scritto:
la ricerca grafologica castigata e pru-
dente non deve ritenersi una vana
chimera; dopo i voli fantastici del pa-
ssato ha da conquistare nuovo terreno
guidata da metodi scientifici. Questo
l'augurio che nel suo ultimo libro le
fa Binet dopo averla sottoposta alla
rigorosa critica della psicologia sperimen-
tale dalla quale non è uscita
vittoriosa, ma piena di promesse per
l'avvenire.

Così ebbe termine la conferenza co-
ronata da un prolungato battimanti.
La Presidenza, poi, esternò, da queste
colonne, un vivo ringraziamento al
conferenziere.

Treppo Carnico

Il ritorno trionfante del Sindaco delle frazioni di Sialo e Tausia

Pubblichiamo questa corrispondenza con
notevoli ritardi dovuti alla pleora di materia
di questi giorni:

Ritornavano con treno speciale
(pardon) corriere giornaliera, da Tol-
mezzo, dovera stato a prestare giu-
ramento di fede al papa e re il sin-
daco delle frazioni di Sialo e Tausia,
sig. Antonio de Cilla.

Mosero ad incontrarlo le autorità
locali; cioè 10 bambini (gentile pen-
siero questo!) con bandiere tricolori.
L'incontro fu oltremodo commovente!
Dopo i convenevoli d'uso alla stazione
di Ortoglas, la vettura proseguì per
Treppo preceduta dal corteo sopra
accennato. (Fu criticata la mancanza
della Banda e del Corpo Pompieri).

Dalla rocca Luvialla furono sparati
i 33 colpi a salva, mentre la gagliarda
campana maggiore, triste contrasto,
suonava il Deprofundis. Fu strana
coincidenza, o triste profezia?

Festeggiato durante il breve tragitto
dai bimbi lattanti e da qualche balla,
il divo Antonio giunse alla reggia ove
era pronto il banquette. E qui dob-
biamo rimetterci ad un'incognito che
per telefono senza fili ci comunica:

Essere passato il succulento ban-
quette fra la più rumorosa allegria,
apprezzati i piatti, e trovato squisito
il vino generoso che infiltrò in tutti
indescrivibili sentimenti.

Iniziò il corso dei brindisi il cav.
Briek applauditissimo — lo seguì il
Comm. Pagherauf, e dopo... ahimè!
il telefono si grafiò, e non sentii
più nulla. Tutto restò impenetrabile
mistero!

Le cattive lingue, eh, ce ne sono
tante che denigrano, vero sig. Anto-
nio, dicono che fu fatta una colletta
per la polvere dei cannoni, colletta
che raggiunse l'enorme cifra di Lire
1.50. Si dubita però, o che mancas-
sero i denari, o piuttosto la simpatia,
ma noi non crediamo, a simili fole,
e speriamo che col nostro raggio agire
spallate ancora una volta smentite
queste insinuazioni.

Ci congratuliamo coi leccapiattini e
sgocciola bottiglie dell'ultima ora.

Martignacco

Ottimo esito del mercato

25. — Tempo splendido; mercato
riscuotissimo perché vi fu concorso
grande di compratori e di animali;
numerosi affari tanto in animali da
lavoro quanto in vitelli; prezzi assai
elevati.

Alle ore 1 pom. alla presenza del
Comitato seguì l'estrazione dei premi.
I premiati furono:

Novello Giuseppe di Faugnacco at-
trezzo rurale — Pagnacco Giovanni
di Torreano di Martignacco L. 10 —
De Filippo Adriano di Martignacco L.
10 — Gasparini Lanfranco di Marti-
gnacco L. 5 — Gobetti Giovanni di

vetro e allora le fragili nervature si
discordevano novellamente.

Questa vaporosa apparizione nel-
l'universale silenzio mi aprì il cuore
alle più dolci commozioni. Mi parve
che una sfilza leggera, commossa
dalla mia solitudine venisse a vedermi,
e quest'idea m'inteneriva fino alle
lagrime.

— Sta tranquillo, dolce prigioniera,
sta tranquillo, le diasi; la tua confi-
denza non sarà tradita, io non ti trat-
terò tuo malgrado; ritorna al cielo,
alla libertà.

(continua)

Procurare un nuovo amico al proprio
giornale, sia cortese cura e desiderata
soddisfazione per ciascun amico del
PAESE.

2 APPENDICE DEL «PAESE»

L'albergo dei tre appiccati

La fisionomia di questa vecchia mi
aveva più volte impressionato. I suoi
occhietti verdi, il suo naso sottile, af-
filato, i gran fiorami del suo scialle
che aveva cent'anni almeno, il sorriso
che disegnava sulle sue guance una
coccarda di rughe, e i merletti della
cuffia che le scendevano sulle soprac-
ciglia, tutto ciò mi era parso bizzarro
e mi ci ero interessato. Avrei voluto
sapere chi fosse e che facesse cotesta
vecchia in quella gran casa deserta.
Mi pareva indovinare in lei tutta una
esistenza di buono opere e di pie me-
ditazioni. Ma un giorno che m'era
arrestato nella via per seguirlo dallo
sguardo, essa si rivolse bruscamente,

Colloredo di Prato L. 5 - Ermacora Giuseppe di Nogaredo di Prato L. 5 Bottigello Pietro di Martignacco L. 5. Ormai il mercato ha assicurata la propria esistenza.

Palmanova

Squalificato?

25. - Riceviamo e per debito d'imparzialità pubblichiamo, riservando al nostro corrispondente ampia libertà di rispondere:

Per quanto mi riguarda rispondo ai Signori « Noi » dell'articolo a sensazione « La minoranza »: comparso ieri sulle colonne di questo giornale. Con qualche ritardo mi si dice: « Non lo riconosciamo più per compagno ».

Grazie tante, ma credevamo fosse necessaria la pubblicità sui giornali, dopo le gratuite e generose insolenze motivate in Consiglio nella dimissioni dalla Giunta.

Però è sempre ben detto, quando si può provare che un compagno ha tradito l'amicizia od il partito.

Al Vostro «Quanto sembra» sembra a me non basti a squalificare pubblicamente una persona, senza esporre la prova dei fatti, prova che io accordero ampiamente, e l'accordo perché sono certo che a provare non mi portereste dei testimoni come i Pinocchi, Talloni, Moro e qualche altro di recente memoria.

Contro un libello si ha il diritto di ribellione, ma rispondere scrivendo sulla stessa falsariga, accumulando tutti e tutti non mi sembra.

Quindi, disonesti da una parte, disonesti dall'altra, è possibile che barcollando fra tanti non onesti io mi sia disorientato e come nuovo Diogene dovevo cercare con lanterna colui che lo possa avvicinare: (perché sul «Laboratore» è detto che sono stato e sarò sempre con gli onesti).

Con quale affetto potremo poi noi si consiglia di evitare è questo e quello. Né Signori Noi: io non ho ragione per far piacere agli altri di ritenere disonesti un Vatta un Brugges un Zanolini un Tallini, quando riascontro persone che per anni, ereditati amici andavano invece di me sparlando.

Parlavatevi o signori che la fregola del potere non l'ho e non la ho mai avuta, per quanto ho potuto ho portato il mio contributo per il bene del mio paese, ed oggi posso promettervi che alla prossima chiamata sotto le armi di domandare la mia giubilazione. Signori Noi, conservatevi fatte buon sangue.

E. Berl

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Udine. Aumento scario alla bidella dello stabilimento di Paderno ed alle lavandee del Civico Ospedale - Castelnuovo. Autorizzazione a stare in giudizio per possesso fondo comunale - Ippia. Aumento salario allo stradino - Ronchis. Autorizzazione a stare in giudizio per passaggio abusivo su proprietà comunali - San Martino. Dazio sulle acque gazoze. Servizio di stradino, custode del rigagnolo e bidello delle scuole - S. Vito al Tagliamento Regolamento polizia urbana e rurale Vendita fondo Pascolon - Marano Lagunare. Provvedimenti per l'illuminazione pubblica - Treppo Grande Illuminazione elettrica del Municipio e della scuola maschile - Ampezzo. Prestito cambiale di L. 10.000 con la Banca Carnica - Amaro. Cassa di previdenza: foglio di detrazione - Forni Avoltri: Cessione piante a Puntli G. B. per riato strada provinciale. Strada Fedia Tors. Contrattazione mutuo e capitolato - Mortegliano. Cessione area nel cimitero di Chiassella ai fratelli Chiaruttini - Spilimbergo, Maniago, Sequals. Contributo per il tram Spilimbergo-Maniago-Portonovo. Domanda. Puppini G. B. per rettifica della mura di cinta in Vicolo della Brusafiera - Casarsa. Cessione ritaglio stradale - S. Daniele. Cessione gratuita di area fabbricabile di Villanova - Moggio. Concessione combustibile agli abitanti della borgata - Dogna Vendita piante a Pittino Giusoppa - Bagnaria Arsa. Regolamento guardie e stradini - Socchieve, Treppo Grande e Ligosullo, (Consorzio) Capitoli medici - Gonnars. Affranco canonici Brunich e Di Leonardo.

Decisioni varie

Savogna. Divisione beni: ricorso. Allo stato degli atti non ha provvedimenti da prendere - Bortano. Dimissioni di otto consiglieri. Prende atto - Villa Santina. Tassa esercizio: respinge il ricorso di Venier Giovanni - San Daniele. Aumento stipendio al custode del Carcere mandamentale. Approva, sostituendosi ai comuni dissidenti. - Clauzetto. Operazioni obbligatorie per legge. Sostituendosi al Comune approva l'elenco della epitalità ed i ruoli delle tasse famiglia, esercizio e rivendita, e prestazioni in natura, liquidando le competenze e spese spettanti al Commissario. - Teor Ricorso contro la tassa famiglia. Respinge - Socchieve. Acquisto bosco. Medianna Chiansavei. Espirino pareva favorevole - Cavasso Nuovo Bilancio 1908. Prende atto - Cercivento, Drenchia, Sesto al Reghena, Tavagnacco. Bilancio 1908. Autorizza la servitù posta.

Rinvii

Udine. Tassa cani ricorso Cantoni

Valentino - Chions. Condotta medica. Marano Lagunare. Affiliazione Valle Pantani: Autorizzazione a lite - Ampezzo. Alienazione titoli del debito pubblico - Rigolato. Strada di Luda: progetto e acquisto terreno - Forni Avoltri. Concessioni piante a Vidale Francesco - Arlegna, Cavazzo Carnico, Nimis. Bilanci 1908.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

A proposito di insegnamento religioso

Una interessante questione. Riceviamo e ci affrettiamo a pubblicare: Caro Paese,

In questo momento di risveglio e di animazione della nostra Italia e del nostro Parlamento per la tanto discussa questione dell'insegnamento religioso nelle prime classi elementari permettemi di rivolgerli una sola domanda.

In quei Comuni dove fosse abolito l'insegnamento del catechismo nelle scuole è detto che i padri hanno il diritto di avere i locali scolastici per impartire a proprio spese l'insegnamento religioso ai loro figliuoli.

Or bene, se ciò sarà, come padre di numerosi figliuoli che frequentano le scuole elementari potrà anche io godere di questo diritto concesso a tutti gli altri?

Non ti sembra vana, come a prima vista potrebbe apparire la mia domanda, ho molte buone ragioni per farla.

Lasciando impregiudicata per conto mio, la questione se nella scuola si deve o no insegnare questo o quello o nessun catechismo, domando solamente:

Io che sono un cristiano evangelico e per ciò un protestante contro il catechismo cattolico avrei anch'io il diritto, come tutti gli altri di avere i locali scolastici per farvi insegnare a mio spese la religione dell'Evangelio di Cristo ai miei figliuoli? E con me la avrebbero anch'essi tutti i miei correligionari di Udine, della Provincia, d'Italia? Che cosa ne pensa il Paese?

Avrei tanto a cuore e ne sarei tanto grato se il Paese volesse favorirmi la sua risposta.

Come ben vede non sarà una risposta che possa interessare soltanto me personalmente.

Implica sopra tutto una questione di principio e poi riguarda i diritti di una numerosa e rispettabile minoranza d'italiani che professano come me la religione di Cristo nella sua semplicità e purezza evangelica.

Con stima.

Udine, 28 febbraio 1908.

Doroteissimo

Beltrame Clemente

Il signor Beltrame Clemente - secondo noi - ha pieno diritto di avere i locali scolastici per l'insegnamento della religione protestante che egli professa. Ecco infatti un passo della relazione Rava al Consiglio di Stato, in cui si sostiene la necessità di abolire l'insegnamento religioso anche perché - citiamo testualmente - « non parlando specificatamente di una determinata religione nell'articolo 3 del regolamento in vigore, dovrebbero i Comuni essere obbligati ad impartire l'insegnamento non solo della religione cattolica, ma altresì di qualsiasi altra religione, professata dalle famiglie degli alunni, con quali inconvenienti e con quanta spesa è più agevole sopporre che indicaro ».

Ad ogni modo una risposta definitiva la potremo solo dare quando conosceremo l'esito della discussione in Parlamento.

Sospensione di carico per Udine

Portonovo e Moggio

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Causa ingombro alla stazione da Udine resta sospesa dal 25 a tutto 28 corrente, l'accettazione di spedizioni a piccola velocità carro completo colà destinato.»

«Causa ingombro alla stazione di Portonovo resta sospesa dal 25 a tutto 27 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità carro completo colà destinato.»

«Causa ingombro alla stazione di Moggio viene sospesa dal 25 a tutto 29 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinato.»

Al Circolo Socialista

l'altra sera si tenne seduta. Fra le varie deliberazioni prese, notiamo che fu deciso di aderire all'appello lanciato dall'Avanti! di versare 1 lira per ciascuno degli iscritti al partito onde liberare il giornale dalle strette finanziarie in cui attualmente si trova. Perciò verrà aperta analoga sottoscrizione.

SCUOLA POPOLARE SUPERIORE

Garibaldi nelle «Rapsodie» del Marradi

Ieri sera per un'ora e un quarto il numeroso uditorio s'interessò vivamente all'audizione del tema: «Garibaldi nelle Rapsodie del Marradi», svolto in forma elegante e con efficacia di pensiero e di colorito dal prof. Virgilio Gentilini.

Dopo avere chiarito il concetto di leggenda, e ricordati i miti e gli eroi dei primi tempi, che soltanto alla figura ed alle gesta di Garibaldi, unico esempio nella storia moderna, sono paragonabili, l'oratore ci intrattiene anch'egli su Giovanni Marradi.

Del poeta livornese il Gentilini ricorda l'anima buona e lo spirito alto, sereno e generoso; lo dice continuatore della tradizione storico-poetica dei Carducci; e presenta le sue bellissime «Ballate» nelle quali, accanto al sentimento vivissimo della natura, vibra la nota umana e sociale: sociale e non socialista, afferma giustamente il conferenziere, due parole e due concetti differenti, per quanto affini, ma che facilmente si confondono per i miopi dell'intelletto e per i cronisti perdigiorno.

E a questo proposito egli ricorda qualche verso dei sonetti «Nella sponza», strappando dal pubblico un fortissimo applauso.

Inti il Gentilini illustra e recita le Rapsodie. Anzitutto «Il ritorno dell'Eroe». E noi, attraverso la parola ispirata dell'oratore, vediamo il prode nizzardo combattere le prime battaglie per la Dea Libertà sul riva del Piave e del Rio Grande, vediamo l'italo Corsaro vincitore, vinto, ferito, prigioniero, non mai domo, non mai superbo, il pilota che con due barche guerreggiò un impero.

Il bravo professore chiuse brillantemente questa prima parte, col viaggio dell'Eroe verso la patria e con la visione del tricolore dinanzi a Genova, mentre l'Anzani muore e la patria si desta.

Il Gentilini viene poi ad illustrare la gloriosa epopea del 48 o 49, specialmente l'eroica difesa di Roma, la leggendaria ritirata del Duca e la morte di Anita nella pineta di Ravenna.

La recitazione, che egli fa della Rapsodia del Marradi, è ascoltatissima dal pubblico. Gli eroi di Villa Spada, dei Quattro Venti, del Vascello, si presentano vivi e arditi nella rievocazione del Poeta e nella parola dell'oratore, e un senso di commozione apre dai versi che cantano pietosamente la morte della fida compagna di Garibaldi.

Il Gentilini chiude il suo dire richiamando le menti alla visione che sorge da Caprera, da cui la voce del Grande si spande, eterna ammonitrice, per la penisola e per il mondo.

La brillante conferenza è salutata alla fine da lunghi applausi, e molte persone, fra cui anche dalle signore, vanno a stringere in mano al valente oratore.

«ALCOOLISMO»

La lotta contro quel terribile flagello che è l'alcolismo trova sul medesimo terreno tutti i partiti politici, poiché è una lotta santa; per questo abbiamo ascoltato volentieri la conferenza che il Padre Roberto da Nove ha tenuto iersera nel salone del Patronato femminile di Via Ronchi.

La sala era affollatissima di persone d'ogni classe sociale; medici, ufficiali, operai, professionisti, studenti, impiegati o gran numero di signore e popolane.

Padre da Nove lesse la sua veramente splendida conferenza con voce vibrata, destando nell'uditorio fremiti di orrore quando colto più recenti statistiche alla mano dimostrò che l'aumentato numero dei criminali e dei pazzi è dovuto in grandissima parte all'alcolismo.

Tutta la lunga conferenza - durata quasi due ore - fu accompagnata da oltre un centinaio di protestazioni veramente splendide.

Davanti agli occhi dell'ascoltatore affilarono quadri riproducenti la storia dell'alcolismo dalla prima «sbornia» di Noè, a quelle a cui assistiamo ai nostri giorni, le quali hanno conseguenze più disastrose, in quanto che l'alcool, mercoè la distillazione, è riuscito a concentrarsi, in un bicchierino che si ingoia con un sorso, nella misura di 5 litri!...

L'oratore ricordò per ultime le Leggi anticolicche che sorgono qua e là, ma rinvio che esse non sono riuscite ad ottenere molto, ciò si deve all'astensione assoluta da ogni bevanda spiritosa ch'esse scrissero sulla loro bandiera.

Ciò è un chieder troppo - affermò il padre da Nove - in quanto che non bisogna esagerare sugli effetti dell'alcool.

E' l'abuso che nuoce poiché l'alcool preso con moderazione, dà anch'esso la sua parte di calore che si trasformeranno in lavoro ed è buon elemento di risparmio.

E concluso affermando che si deve gridare: non morte all'alcool, ma morte all'alcolismo!

Una salva di applausi salutò la fine dell'efficace conferenza.

E ancora la tettoia!

«Che seccatura!» diranno i lettori, e noi lo ripetiamo con loro... ma il ricorso pubblicato dalla Patria che si presta ad accogliere la prosa di quei Signori di Via Liruti, che vogliono che qualche minuscolo interesse personale serva a indirizzare l'opinione pubblica, ci obbliga a tornare sull'argomento.

Al ricorso di quei Signori noi ci limitiamo a rispondere con brevi affermazioni, di cui garantiamo l'autenticità, invitando il pubblico, che s'interessa al problema, ad approfondire la inchiesta, per stabilire se siamo noi, o se sono essi, dalla parte del vero.

Noi dunque affermiamo:

1. Che la tettoia «qualificata smontabile» è realmente smontabile, e non ha affatto il carattere di stabilità della tettoia in muratura, progettata l'anno scorso; ciò che risulta evidente per chi conosca il progetto dalla disposizione, dalla forma, dai dettagli costruttivi, ecc;

2. - Che la Giunta non poteva dare come certo il trasporto della tettoia, perchè dipende dal Consiglio Comunale, di deliberare la sistemazione del mercato nella braida Bassi testè acquistata a tale scopo: che però d' nella ferma intenzione della Giunta, se sarà appoggiata dal Consiglio, di affrettare tale sistemazione, per modo che fra un paio d'anni possa almeno il mercato dei cavalli essere colà trasportato;

3. - Essere falsa l'asserzione che la tettoia non possa per la forma o l'inaterialio, ond'è costituita, non essere trasportabile, con spesa limitata, in altra località; ma occorrendo provvedere per il mercato di quest'anno, e forse per quello dell'anno venturo, si dovette ricorrere a tale costruzione, essendo impossibile, o poco consigliabile qualunque altro provvedimento;

4. - Che dal punto di vista dell'igiene una stalla ben costruita, ben ventilata, da cui si allontanano immediatamente gli escrementi, rappresenta, come già si dimostrò, un miglioramento sulle condizioni attuali del piazzale del mercato;

5. Essere frutto di fervida immaginazione l'asserito pericolo che il viale fra la tettoia e la scarpata di Via Liruti abbia a divenire un immondozzolo, mentre la illuminazione nella località è sufficiente ad impedire i presunti inconvenienti, che non si sono verificati affatto in occasione della esposizione 1903, epoca in cui nello stesso luogo, si era costruita una tettoia analoga a quella ora progettata;

6. Essere assolutamente assurda la proposta di costruire la tettoia nella già braida Bassi, mentre la braida è tuttora in proprietà dello stabilimento agro-orticolo, e non sarà ceduta al Comune che fra qualche mese, dopo sgombrata dai vivai che la coprono senza aggiungere che la braida stessa, per poter servire ad un tale scopo avrebbe bisogno di serie sistemazioni che è impossibile improvvisare.

Ciò detto, ripetendo ancora una volta che è deplorabile che per meschine bizzie di partito, o per interessi personali, si cerchi di falsare la pubblica opinione, e ricordando che senza la tettoia non si avrà un buon mercato - o che pregiudicare tale mercato in quest'anno vuol dire rovinare per sempre una buona ed utile iniziativa, che ha costato donari e fatiche non lievi, - noi facciamo voti che il buon senso prevalga.

Una giusta osservazione

Sempre a proposito della tettoia» riceviamo e ci affrettiamo a pubblicare:

«Qual modo di mostrare l'amore per il proprio paese è mai questo, di cittadini che ostinatamente ancora protestano contro la tettoia, per l'ingiustificato motivo di vedersi tolta la vista di una parte del giardino o per l'infondato timore di vedersi deprezzato di qualche centinaio di lire il valore delle case loro?»

Cosa avrebbero dovuto dire gli abitanti della stretta via Giovanni di Udine cui fu tolta la vista del giardino che dalla parte posteriore delle loro case si godeva, con la vendita della braida Brandis e la costruzione della fabbrica Sello?

Cosa dovrebbero dire e fare migliaia di cittadini che tre volte per settimana oltre che in tutti gli altri giorni di fiere e mercati devono annusare le mistiche esalazioni dei tanti stalli maiesi incastriati proprio nei centri più popolati da tanta povera gente che non ha né case né ville in campagna per andar almeno una volta all'anno e respirare un po' d'aria pura?

O che credono quei signori protestanti di esser ritornati ai tempi in cui si facevano le strade tortuose e malagevoli per non toccare i fondi dei loro feudi?

Se li tengano bene a mente gli udinesi questi signori che per i loro piccoli torracoli si agitano contro provvedimenti che una saggia Amministrazione vuole attuati per il vantaggio di tutti gli esercenti, per l'enorme utilità che tutto il commercio cittadino andrà a ricavare da questo grande mercato la di cui importanza, la prova dell'anno scorso ha dimostrato.

Se li imprimano bene in mente gli udinesi i nomi di questi concittadini

amanti del benessere del loro paese, ed all'occasione, per amor del cielo, li tengano lontani, molto lontani dalle pubbliche amministrazioni!

tuo non Udinese.

Sezione d'igiene

ai Maestri elementari della Provincia

Il Consiglio dell'Ordine dei Sanitari, in una seduta dallo scorso Gennaio avvertiva con apposita circolare tutti i Sindaci, Ispettori scolastici, Medici o Maestri elementari della Provincia di Udine, che aveva stabilito di organizzare dei Corsi d'Igiene ai maestri elementari dell'intera Provincia.

Per mandare ad effetto tale deliberazione, venne nominata una Commissione composta dai signori dott. G. Cesare presidente, dott. S. Bertolotti, dott. O. Luzatto, dott. L. Zanon membri e maestro U. Cappuzzini segretario, la quale concretò, secondo le vigenti prescrizioni ministeriali, il programma e le norme per ottenere quella disciplinata direttiva che è necessaria a rendere uniforme e coordinato, nell'intera Provincia, il proposto insegnamento.

Lo scopo che l'Ordine si prefigge con tali lezioni non ha bisogno d'essere in alcun modo chiarito né a coloro che si presteranno indubbiamente a impartirlo, né a coloro cui saranno dirette.

E non è dubbio che le Autorità scolastiche e amministrative, alle quali è pure rivolto tale appello, vorranno, coi mezzi dei quali possono e sanno disporre, favorire l'iniziativa e renderne facile, pronta e completa l'attuazione.

Il programma

Ecco pertanto il programma delle lezioni:

I. Igiene della pelle con relativi ricordi di anatomia e fisiologia e speciale riferimento all'igiene personale dello scolaro.

II. Ricordi anatomici, fisiologici ed igienici degli organi del respiro, del circolo, della digestione, della locomozione e del sistema nervoso.

III. Igiene del suolo e dell'abitato con speciale riguardo all'igiene della casa e della scuola.

IV. Cenni di fisiologia, patologia, igiene e profilassi infantile e scolastica. Sviluppo fisico e mentale del bambino (antropologia e psicologia) - Malattie del bambino e dello scolaro - Strappazzo mentale - Igiene pedagogica - Sorveglianza igienica delle scuole.

V. Igiene del lavoro secondo i vari mestieri o in relazione al luogo. - Cenni sulla vigente legislazione del lavoro.

VI. Malattie infettive. - Loro cause e profilassi con speciale riguardo a quelle dominanti nel mandamento, alle malattie diffusibili nella scuola e ai loro primi sintomi.

VII. Soccorsi d'urgenza.

VIII. Assistenza dei malati.

Per i fumatori di avana

L'Intendenza di Finanza ci comunica che con recente disposizione della Direzione Generale delle Privative in esecuzione del R. Decreto 8 Settembre 1907 N. 721 e con effetto dal 1 Marzo p. v. saranno sensibilmente diminuiti i prezzi di vendita di tutte le qualità di sigari esteri Avana. Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla locale Intendenza di Finanza ed a tutti gli spacci e magazzini di vendita Privative della Provincia.

Comitato provinciale

Sussidiari Demaniali ed Ipotecari

Nella nostra Provincia vi sono 28 federati al Comitato dei sussidiari Demaniali ed Ipotecari, presieduti dal signor Giulio Zuliani.

Ora il Presidente ci prega di render pubblico quanto segue:

In seguito al le dichiarazioni rese da S. E. il Presidente dei Ministri in seduta parlamentare 4 corrente agli On. Credaro, De Felice ed altri in merito al progetto sul personale degli Uffici Demaniali;

Ritenuto che esse abbiano la loro giustificazione in atti inusitati e minaccio, per opera oscuri di pochi;

Ritenuto che l'operato di questi pochi non deve ricadere a carico alla intera Classe, che mai ebbe ad autorizzare né atti inusitati, né minaccio;

A derimere ogni responsabilità in proposito, il Comitato Provinciale di Udine dei Sussidiari Demaniali ed Ipotecari in seduta d'oggi

ha deliberato

di uniformarsi a quanto è già stato deliberato dai Collegi di Modena nella loro seduta del giorno 9 corr.

e cioè

«1. A dimostrare che, pur mantenendosi solidati nell'affermazione dei loro diritti, rimangono estranei a qualsiasi atto che manomamente possa dar pretesto alla non presentazione del progetto stesso.

«2. A confermare la loro piena fiducia in S. E. il Ministro delle Finanze il quale non si dubita manterrà le fatte promesse, come lo fanno apporre le pubblicazioni dei giornali il «Resto del Carlino» e il «Popolo Romano» del 4 corrente.

«3. Di ringraziare vivamente gli Onorevoli deputati e la stampa tutta che si interessa della loro causa.»

IL SUICIDIO DI UN PAZZO in Manicomio

Un triste fatto è avvenuto ieri nel nostro Manicomio provinciale: un giovane diciannovenne, certo Peccia Erminio di Pietro appartenente ad una ricca famiglia di Gorizia riuscì a porre fine ai suoi giorni appiccandosi.

Altri particolari

Il Peccia era stato accolto nel nostro Manicomio fino dal 1905. Dapprima ebbe parecchi gravi accessi epilettici completi, poi nei successivi anni equivalenti con agitazioni motorie e fughe.

Da tempo era stato posto nel reparto di vigilanza in uno stato di male epilettico improvvisamente insorto.

Mentre stava alla latrina riuscì a sospingersi alla finestra con un laccio al collo.

L'infermiere che pure stava presso alla porta attendendolo, visto il ritardo del Peccia nell'uscire dalla latrina, entrò ma non giunse a trattenerlo.

Vennero procurati al disgraziato tutti i soccorsi del caso dai medici, ma invano.

Del fatto, la Direzione del Manicomio stese dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria.

Congregazione di Carità

Table with 2 columns: Sussidi ordinari in contanti, Tot. sussid. ordina. N. 460 L. 2012.-

Table with 2 columns: Sussidi per inf. (1) > 53 > 411.-, Dozzine pres. tenut. > 8 > 83.-

Table with 2 columns: Distribuzione straordinaria di razioni alimentari (pranzi 300) con l'elagizione del com. Volpe > 148 > 90.-

Table with 2 columns: Tot. mesi di gen. N. 770 L. 3852.20, Statistica sui molti dei sussidi ordinari mese di gennaio.

Table with 2 columns: I sussidi ordinari di L. 2612.- a N. 460 famiglie si dividono come segue: Famiglie (2) N. 147 L. 905.-

Table with 2 columns: Abbandono del capo-famiglia N. 7 L. 53, Vedove con prole n. 27 L. 206

Table with 2 columns: Impotenza ed insufficienti guadagni dei genitori n. 14 lire 95, (2) I sussidi di L. 2612.- a N. 460 famiglie si dividono come segue:

Table with 2 columns: Per avere i vecchi genitori od uno di essi in famiglia, n. 20 per L. 113, Per inabilità al lavoro di qualche membro della famiglia, n. 91 per lire 592.

Table with 2 columns: Insufficienti proventi del capo famiglia, n. 38 per lire 201, CALEIDOSCOPIO Effemeride storica (Vedi effemeride di ieri)

Partenza dello scudato Luogotenente. - 20 febbraio 1909 - Adi 25 febbraio 1909, die lunae, a ore 18 1/2 se parti lo magnifico miser Andrea Lordano per andar a Venezia, et lo magnifico luogotenente miser Zan Paolo Gradonigo li fece la scorta et forino più de cavali 200 per oser bon tempo, et più de cavali 100 accompagnò sua magnificenza fin a Porto, lo qual Dio lo fara viver longamente et felice lo conservi a longui tempi.

CARNOVALE

Il trattamento del «Fildrammatico» al Teatro Minerva. Questa sera dunque avremo la voglia promossa dai soci dell'Istituto Fildrammatico Teobaldo Ciconi al Teatro Minerva.

monologhi, concerti, giro di scherma, festina da ballo, finale ecc. Alla festa parteciperanno le famiglie degli allievi, molti invitati e la stampa cittadina.

IGIENE DEL BALLO

Si, o giovani, anche il ballo è un esercizio igienico, e tale notizia non vi sarà certo sgradita in questo momento in cui il carnevale regna con le sue feste, col suoi cottononi, le sue quadriglie, i boston, e con tutti gli altri balli che formano la vostra delizia e il vostro trionfo.

Ma alcuni all'aura danger; usate prudenza, non esagerate perché un raffreddamento improvviso, a voi, signore, ebbe vostre vesti deliziosamente sciolte, leggere, vaporose, e a voi signori, col vostro frac o smoking che veste o non veste, niente di più facile possa produrre un qualche serio malanno e specialmente dolori reumatici, o artrite.

Il reumatismo di oggi è l'artrite di domani; e se in voi domina qualche disposizione atavica all'artrite - e chi, ormai, non ha avuto qualche artrite in famiglia? - ecco che la gotta e tutte le altre affezioni articolari, frutto di un ricambio organico alterato, vi aspetteranno al varco.

In guardia dunque: ballate, ma con giudizio; e che la sete soprattutto non vi faccia abusare di liquidi spiritosi e dello spumante Champagne; è infinitamente più utile a vi darà maggior resistenza qualche bicchier di acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica), più deliziosa dello Champagne, e come esso gaia e spumeggiante. E rammentatevi che contro i dolori articolari da diatesi urica - che Dio ve li tenga lontani - avete nell'Antagra della Ditta Bisiati di Milano, il rimedio sovrano, sicuro.

Con questi avvertimenti, en avant, danses!

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE CIV. E PEN. DI UDINE Contro il Segretario di Lestizza

Pubblichiamo ieri l'atto d'imputazione contro il già segretario di Lestizza signor Roberto Signoretto fu Brocchi.

Nel suo interrogatorio il Signoretto confessò d'aver depositato dagli imprenditori Giuliani e Saporiti, ma non di quello della Congregazione di carità: disse che non gli sembrava potessero ammontare ad una cifra così forte (L. 4400 circa).

I testimoni nulla deposero d'importante, non aggravarono la posizione del Signoretto che effettivamente fu colpito da un'infinità di disgrazie famigliari e soffersero anche una lunga malattia. Dopo le arringhe dei difensori avv. Dorati e Bertacchi, l'ex segretario venne dal Tribunale condannato a mesi 11 e giorni 10 di reclusione e 145 lire di multa.

NOTE E NOTIZIE

Le sorprese di Re Leopoldo

La «Wiener Allgemeine Zeitung» dice di avere da Parigi, da fonte bene informata, che re Leopoldo ha cessato d'essere l'ospite frequente della Francia. Da sei settimane egli non è più venuto a Parigi per continuare presso il dott. Sorel le cure dell'aria calda. A quanto ora si viene a sapere a re Leopoldo è toccata un'amara delusione: una di quelle delusioni che di rado restano risparmiato ai vecchi il re avrebbe sorpreso presso la baronessa Vaughad un giovanotto in situazione scabrosa. La baronessa glielo presentò come suo stretto parente. Ma il re non si lasciò illudere sul genere di legami che uniscono quel giovinotto alla baronessa, sicché lasciò il castello e non vi ha ricomso più piede. Anche la baronessa ha lasciato il castello o né a Parigi né a Bruxelles si sa dove essa si trovi. La scoperta ha fatto sul re una profonda impressione, accrescendo l'irritazione nervosa già prodotta in lui anche dalla questione del Congo.

INAUGURAZIONE

del nuovo ponte sul Po a Piacenza. Nel prossimo agosto si terrà in Piacenza, in occasione dell'inaugurazione del nuovo Ponte sul Po, una grande Mostra Padana, insieme ad altre di carattere industriale, agricolo, automobilistico, ecc.

La Mostra del Po certo rivestirà uno speciale interesse perchè sarà realmente nuova ed originale. Essa sarà divisa in tre Sezioni, nelle quali verranno illustrati i punti seguenti: Il Po nell'arte, nella letteratura e nella storia. - Questa comprenderà tutto quanto sarà possibile rintracciare, che abbia riguardo al Po, fra quadri, opere d'arte, libri, ecc.

Il Po nella economia nazionale: tutto quanto è stato fatto per la difesa, arginatura, sistemazione del Po dal Governo e dai privati, tutto quanto riguarda gli sforzi per la navigazione sul Po, ecc. - Sostituirà elemento diretto ad illustrare questa seconda parte.

Il Po nella industria nazionale: piccole industrie, pesca, ecc. Viene or-

ganizzata pure una Mostra Fotografica del Po alla quale possono e debbono concorrere professionisti e dilettanti. - Sappiamo che alla Mostra hanno già aderito il Ministero della Guerra, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura. - Fanno parte del Comitato uomini quali l'on. Romano Jacur, Besana, Levi Moroni, Ing. Bonini, ecc. - Ci auguriamo che la Mostra riesca ottimamente perchè certo sarà istruttiva: sarebbe bene che tutti quanti hanno notizie o oggetti che potrebbero venire utilmente esposti collaborassero alla buona riuscita di questa gentilissima esposizione, inviando al Comitato notizie ed adesioni. - GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprio. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Municipio di Arba

Avviso di concorso. A tutto 22 marzo 1909 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico di questa condotta, al quale sarà corrisposto lo stipendio di L. 2100, comprese L. 100 per le mansioni di Ufficiale Sanitario.

Il Comune è situato in posizione piana, strade buone con 1742 abitanti (censimento 1901) tutti uniti ed aventi diritto alla cura gratuita.

Nel Capitolato che è in corso di approvazione va annesso l'obbligo della tenuta dell'Armadio Farmaceutico verso il compenso in più di L. 100.

Gli aspiranti dovranno presentare i documenti voluti dall'articolo 27 del Regolamento 19 Luglio 1906 N. 468.

Occorrendo, per chiarimenti, rivolgersi alla Segreteria Municipale. L'eleto dovrà assumere il servizio entro giorni 10 dalla partecipazione.

Dall'Ufficio Municipale, Arba, 18. Febbraio 1908. p. il Sindaco ANGELO MIOTTO

Municipio di Osoppo

Condotta Medica. A tutto 10 marzo p. v. è aperto il concorso medico in Osoppo verso lo stipendio di L. 3000 al lordo di R. M. per la generalità degli abitanti. La popolazione è di 2383 persone secondo l'ultimo censimento. Documenti di rito, speciale capitolato regola la condotta.

Il Sindaco Giacomo Di Toma.

Grande Medaglia d'Oro DITTA Fratelli FISCHETTO

VINI da taglio e da pasto - Specialità VINI DI LUSSO - PREZZI ECCEZIONALI

OLIO FINISSIMO PURO OLIVA UNICO GRANDE DEPOSITO OLIO

o vendita all'ingrosso (fuori dazio) Viale CHIAYRIS VENDITA AL MINUTO Via Gemona, 34 - Succ. Via Bertaldia, 23

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie BICICLETTE Copertura camera d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo africano Chineseo Bigiallo - Oro cellulare storico Poigliello speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Maddalena Dell'Oste

Levatrice e massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna PER MASSAGGI si reca anche a domicilio Udine - Via Grazzano (Cis), N. 1

Casa di assistenza ostetrica

GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Profetizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

DENTISTA M.° CHIRURGO della scuola di Vienna A. RAFFAELLI SPECIALISTA per malattie dei denti e denti artificiali Piazza Mercatovecchio, N. 3 - ex R. Giacomo UDINE

LA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE

Grandioso assortimento, Chincaglierie, Mercerie, Mode Lanerie, Maglierie, Calze, Quanti Filati di lana. Articolari invernali PELLICERIE Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc. Prezzi di assoluta convenienza.

Ottima cantina sotterranea, stanza e retrostanza superiori in Via Cavallotti N. 2 affittarsi subito tanto unite che disgiunte. Trattativo col proprietario.

Non adoperate più Tinture dannose RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 R. STAZIONE SCELIMENTALE AGRARIA DI UDINE

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né urato o altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze nocive. Udine, 18 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico deposito presso il parroco chiere RE LUOVICO, Via Davide Manin.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro) Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907 Medaglia d'Oro Mostra Dante Decorativa Friulana 1907

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistiche Ingrandimenti - Porcellane - Ciondoli ci.

Magazzini Mercerie - Mode - Novità SECONDO BOLZICCO Piazza S. Giacomo - UDINE - Piazza S. Giacomo TELEFONO N. 53 TELEFONO N. 53

SPECIALITÀ Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, Nastri, Tullii, Pizzi, Fiori PROFUMERIE Articoli per modiste - Articoli da ricamo GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE

Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori - TORNII TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta GEMMA

FUCINE e VENTILATORI Utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Gearazioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini GIACCIAIE TRASPORTABILI

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone e lavori a ponte. Riceve dalle 8-12 alle 14-16 UDINE - Via della Posta, 36, l.° p. TELEFONO 252

Albergo Nazionale Via Belloni 9-12

Si ricorda alla Spati. Clientela che tutte le notti di Ballo e Veglie durante il Carnovale, la cucina sarà fornita di variati ed ottimi cibi, con servizio inappuntabile sotto ogni aspetto.

Vini scelti e Reale Birra di Puntigam

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPARDI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gambarotto avvia la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Garduol, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Pergolini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio Banca Commerciale Italiana Vedi in quarta pagina

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396.19

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 GENNAIO 1908

ATTIVO

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Numarato in Cassa | L. 43,576,840.15 |
| Fondi presso gli Istituti d'Emissione | 287,877.00 |
| Cassa Cedole e Valute | 1,033,443.90 |
| Portafoglio Italia | 190,409,037.85 |
| Portafoglio Estero | 32,350,344.87 |
| Effetti all'incasso | 4,053,217.90 |
| Riparti | 90,493,387.91 |
| Effetti pubblici di Proprietà | 32,704,220.53 |
| Azioni Banca di Perugia in liquidaz. | 6,833,053.75 |
| Certificati Ferroviari 3.05 O/g | 5,913,492.90 |
| Anticipazioni sopra Effetti pubblici | 2,233,804.61 |
| Corrispondenti (Saldo debitori) | 204,380,370.39 |
| Partecipazioni diverse | 23,360,227.36 |
| Partecipazioni in Imprese Bancarie | 7,075,562.82 |
| Beni stabili | 7,060,127.24 |
| Mobili ed impianti diversi | 1.- |
| Debitori diversi | 3,803,787.10 |
| Debitori per Avalli | 31,717,502.69 |
| Titoli in deposito | 25,409,439.- |
| Titoli in deposito a garanzia operazioni a cauzione servizio libero a custodia | 2,830,100.- |
| Spese d'Amminis. e Tassa dell'Esorc. corr. | 602,364.46 |

L. 1,321,513,485.40

PASSIVO

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Capitale Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 ciascuna e N. 8,000 da L. 2,500) | 105,000,000.- |
| Fondo di riserva ordinario | 21,000,000.- |
| Fondo di riserva straordinario | 13,424,396.19 |
| Fondo di Provvidenza per Pensione | 4,084,382.31 |
| Dividendi in corso ed arretrati | 22,307.60 |
| Depositi in Conto Corrente | 103,694,940.68 |
| Buoni fruttiferi a scadenza fissa | 19,009,444.37 |
| Accettazioni commerciali | 50,420,876.85 |
| Assegni in circolazione | 12,161,541.70 |
| Colendi di effetti per l'incasso | 15,793,583.13 |
| Corrispondenti (Saldo creditori) | 243,904,577.90 |
| Creditori diversi | 15,967,701.81 |
| Creditori per Avalli | 31,717,502.69 |
| Depositi di titoli a garanzia operazioni a cauzione servizio a libera custodia | 25,409,439.- |
| Avanzo utili Esercizio 1908 | 2,393,100.- |
| Avanzo utili esercizio 1907 de liquid. | 807,918,744.- |
| Utili lordi dell'Esercizio corrente | 483,573.84 |
| | 12,478,187.71 |
| | 1,712,675.05 |

L. 1,321,513,485.40

La Direzione
JOEL - F. WEIL

I Sindaci
A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA

Il Capo-Contabile
A. COMELLI

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:

Conto Corrente a libretto
all'interesse del 2 3/4 O/g con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 3 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio
all'interesse del 3 1/2 O/g con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio
all'interesse del 3 1/2 O/g con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

ed anche: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 O/g da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 O/g oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Valghe Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione o Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedes della Banca Commerciale Italiana.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.

Fa sovvenzioni su Merco.

Incassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Fa riparti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutto le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Assegna su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e vende divise estere, emette cheque ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed oltre mare.

Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.

Apri crediti in Conto Corrente Liberi, contro garanzie reali e fiduciarie di terzi.

Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.

Esigono per conto terzi Depositi Canzionali.

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 O/g sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio, quando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedes, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal Dottor CRAVERO

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

La massima Onorificenza alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1904 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 fac. senza estric e per diabetici L. 9.10 — 4 fac. con estric L. 11.60.

Indirizzo cartolina vaglia all'inventore Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marzale, 2-16.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasl franco e gratis

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario o per briloquo della grandezza mm. 26 per soli cent. 30 a di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 49 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Corsi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

A TITOLO DI SAGGIO

Spedite gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

- 1 litro COGNAC
- 1 litro ARUM
- 1 litro CHARENTAISE VERDE
- 1 litro MENTA VERDE
- 1 litro GRANITINA
- 5 litri VERMOUTH di Tarico
- 3 litri BITTER D'OLANDA

Per soli L. 3.1 di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.00)

Ad ogni pacco è unita la relativa giustificata istruzione.

GRATIS Lettere e Vaglie alla Prenotata

Off. Chim. DELL'AQUILA

MILANO, Via S. Calocero, 29

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pallavicinia. Ottima e durevole lavorazione.

MONDIALE



è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.

L. 5 al giorno.

perché noi comperiamo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 800. - Per acquisti di Macchine Lineari per Magnete e Macchine da scrivere a pronta cassa; grandi ribasso. Pagamento anche a rate mensili.

Per scolarimenti rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e RICCOLARI» Riscritti e Manuali.

MILANO - S. Maria Falocina, 2 - MILANO

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perché non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachexia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colla suddette specialità

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Per i CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido sintomatico, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende in bottiglia di L. 1.50, 1.25, 1.00, 0.75, 0.50, 0.25, 0.10, 0.05, 0.025, 0.0125, 0.00625, 0.003125, 0.0015625, 0.00078125, 0.000390625, 0.0001953125, 0.00009765625, 0.000048828125, 0.0000244140625, 0.00001220703125, 0.000006103515625, 0.0000030517578125, 0.00000152587890625, 0.000000762939453125, 0.0000003814697265625, 0.00000019073486328125, 0.000000095367431640625, 0.0000000476837158203125, 0.00000002384185791015625, 0.000000011920928955078125, 0.0000000059604644775390625, 0.00000000298023223876953125, 0.000000001490116119384765625, 0.0000000007450580596923828125, 0.00000000037252902984619140625, 0.000000000186264514923095703125, 0.0000000000931322574615478515625, 0.00000000004656612873077392578125, 0.000000000023283064365386962890625, 0.000000000011641532182693484425390625, 0.0000000000058207660913467422126953125, 0.00000000000291038304567337110634765625, 0.000000000001455191522836685553173828125, 0.00000000000072759576141834277658691015625, 0.00000000000036379788070917138829345578125, 0.000000000000181898940354585694146727890625, 0.000000000000090949470177292847073363953125, 0.0000000000000454747350886463735366819765625, 0.000000000000022737367544323186768343928125, 0.0000000000000113686837721615933841719640625, 0.00000000000000568434188608079669208598203125, 0.000000000000002842170943040398346042991015625, 0.00000000000000142108547152019917302149955078125, 0.000000000000000710542735760099586510749765625, 0.0000000000000003552713678800497932537493828125, 0.000000000000000177635683940024896626874691015625, 0.000000000000000088817841970012448313437345578125, 0.0000000000000000444089209850062241567186727890625, 0.0000000000000000222044604925031120783593363953125, 0.000000000000000011102230246251556039179640625, 0.0000000000000000055511151231257780195848203125, 0.0000000000000000027755575615628900979241015625, 0.00000000000000000138777878078144504896208598203125, 0.0000000000000000006938893903907225244810749765625, 0.000000000000000000346944695195361262240537493828125, 0.00000000000000000017347234759768063112026874691015625, 0.0000000000000000000867361737988403155613437345578125, 0.0000000000000000000433680868994201578067186727890625, 0.000000000000000000021684043449710078903363953125, 0.00000000000000000001084202172485503945167186727890625, 0.000000000000000000005421010862427519725848203125, 0.0000000000000000000027105054312137598629241015625, 0.0000000000000000000013552527156068799314610749765625, 0.0000000000000000000006776263578034399678067186727890625, 0.000000000000000000000338813178901719983903363953125, 0.00000000000000000000016940658945085999695167186727890625, 0.000000000000000000000084703294725429998478067186727890625, 0.000000000000000000000042351647362714999718903363953125, 0.000000000000000000000021175823681357499985945167186727890625, 0.00000000000000000000001058791184067874999929725848203125, 0.0000000000000000000000052939559203393749999648629241015625, 0.000000000000000000000002646977960167874999982432610749765625, 0.00000000000000000000000132348898008393749999912163067186727890625, 0.00000000000000000000000066174449004196874999982432610749765625, 0.0000000000000000000000003308722450209843749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000001654361225104921874999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000827180612552246093749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000413590306276123046874999982432610749765625, 0.000000000000000000000000020679515313806152343749999912163067186727890625, 0.000000000000000000000000010339757656903076171874999982432610749765625, 0.00000000000000000000000000516987882845153808749999912163067186727890625, 0.00000000000000000000000000258493941422569404374999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000012924697071128470218749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000006462348535564235109374999982432610749765625, 0.00000000000000000000000000032311742677821175468749999912163067186727890625, 0.00000000000000000000000000016155871338910587734374999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000807793566945293886718749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000403896783472646943374999982432610749765625, 0.000000000000000000000000000020194839173632347168749999912163067186727890625, 0.000000000000000000000000000010097419586816173584374999982432610749765625, 0.00000000000000000000000000000504870979340808679218749999912163067186727890625, 0.00000000000000000000000000000252435489670404339609374999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000012621774483520216980468749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000006310887241760109940234374999982432610749765625, 0.000000000000000000000000000000315544362088005497011718749999912163067186727890625, 0.000000000000000000000000000000157772181044002748505874999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000000788860905220013725268749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000394430452610006862634374999982432610749765625, 0.00000000000000000000000000000001972152263050034313168749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000098607613152500170658374999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000000049303806576250008529168749999912163067186727890625, 0.000000000000000000000000000000002465190328812500042645874999982432610749765625, 0.000000000000000000000000000000001232595164406250002132293749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000006162975822031250001066146874999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000000003081487911015625000053307343749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000001540743955507812500002665367186727890625, 0.0000000000000000000000000000000000770371977753906250000133268359374999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000000000385185988876953125000006653417968749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000000192592994438476562500000332670898374999982432610749765625, 0.000000000000000000000000000000000009629649721922382812500000166335449168749999912163067186727890625, 0.000000000000000000000000000000000004814824860961191406250000008316772458374999982432610749765625, 0.0000000000000000000000000000000000024074124304805957031250000004158386229168749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000000012037062152402978515625000000207919311458374999982432610749765625, 0.000000000000000000000000000000000000601853107620148928125000000103959655729168749999912163067186727890625, 0.0000000000000000000000000000000000003009265538100744964062500000005197982786458374999982432610749765625, 0.000000000